

LIBRETTO DA STAMPARE

# Santa Rosalia

*Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio*

Festa: 4 settembre

**Saintspedia** · saintspedia.com

IN BREVE

## Santa Rosalia

*Eremita siciliana del XII secolo, patrona di Palermo, invocata contro la peste e le epidemie.*

| | |
|---|---|
| **Festa** | 4 settembre, 15 luglio |
| **Nascita** | verso il 1130, Palermo (Sicilia) |
| **Morte** | verso il 1166, Monte Pellegrino, presso Palermo |
| **Canonizzazione** | culto immemorabile; iscritta nel Martirologio Romano da Urbano VIII nel 1630 |
| **Epoca** | XII wiek |
| **Patrono di** | Palermo, appestati, contro le epidemie |

## In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Rosalia, protettrice contro le epidemie

Novena a santa Rosalia

Santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, Palermo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

# Santa Rosalia

Santa Rosalia è una giovane donna della nobiltà normanna di Sicilia che, nel XII secolo, lasciò la corte di Palermo per vivere da eremita in grotte di montagna. Quasi dimenticata per secoli, divenne all'improvviso la protettrice di tutta la città quando le sue ossa furono ritrovate sul Monte Pellegrino nel 1624, in piena epidemia di peste. Il Martirologio Romano la ricorda il 4 settembre; Palermo celebra inoltre ogni 15 luglio, con il Festino, l'anniversario del ritrovamento delle sue reliquie.

## Chi è santa Rosalia?

Della sua vita si sa poco con certezza. Secondo la tradizione, Rosalia nasce verso il 1130 a Palermo, allora capitale del regno normanno di Sicilia. Il padre, Sinibaldo, è signore della Quisquina e del monte delle Rose, due feudi dell'entroterra dell'isola; la sua famiglia, di alto rango, sarebbe stata legata alla corte del re Ruggero II. Una tradizione più tardiva, che appartiene alla leggenda, la fa addirittura discendere da Carlo Magno. Ancora giovane, Rosalia rinuncia al matrimonio e alla vita di corte per consacrarsi interamente a Dio nella solitudine.

Si ritira dapprima in una grotta della Quisquina, nelle terre del padre, vicino all'attuale Santo Stefano Quisquina, poi sul Monte Pellegrino, la montagna che domina il golfo di Palermo. È lì che muore, sola, probabilmente verso il 1166; la data del 4 settembre è indicata dalla tradizione come quella della sua morte.

## Date principali della vita di santa Rosalia

- **Verso il 1130**: Nasce a Palermo, in una famiglia nobile del regno normanno di Sicilia.
- **Metà del XII secolo**: Lascia la corte e si ritira in una grotta della Quisquina.

- **In seguito**: Si stabilisce in una grotta del Monte Pellegrino, sopra Palermo.
- **Verso il 1166**: Muore sul Monte Pellegrino, un 4 settembre secondo la tradizione.
- **1624**: La peste colpisce Palermo, portata da una nave proveniente da Tunisi.
- **15 luglio 1624**: Ritrovamento di ossa nella grotta del Monte Pellegrino.
- **Agosto 1624**: Scoperta, nella grotta della Quisquina, di un'iscrizione latina attribuita a Rosalia.
- **9 giugno 1625**: Le reliquie, riconosciute autentiche, sono portate in processione per Palermo; l'epidemia arretra.
- **1630**: Papa Urbano VIII iscrive santa Rosalia nel Martirologio Romano.

## Una vita nascosta nelle grotte

La Sicilia del XII secolo è un crocevia dove convivono latini, greci e musulmani, e dove la vita eremitica è molto viva, in particolare per l'influsso del monachesimo bizantino. La scelta di Rosalia si inserisce in questa tradizione: una vita di preghiera, di penitenza e di silenzio, lontano dal mondo. I racconti successivi l'hanno arricchita di molti particolari devoti, ma le fonti medievali sono rare, e bisogna distinguere ciò che si sa da ciò che si racconta.

Nella grotta della Quisquina, nel 1624, fu ritrovata un'iscrizione incisa nella roccia, in latino, in cui una certa Rosalia, figlia di Sinibaldo, signore della Quisquina e delle Rose, dichiara di aver scelto di vivere in quella grotta per amore del Signore Gesù Cristo. Per i palermitani quel testo fu la conferma della tradizione. Gli storici restano prudenti sulla sua datazione, ma esprime fedelmente il senso della sua vocazione: lasciare tutto per Cristo.

## La peste del 1624 e il ritrovamento delle reliquie

Nella primavera del 1624 scoppia la peste a Palermo. La città, già posta sotto la protezione di diverse sante, moltiplica le preghiere. Secondo i racconti dell'epoca, una donna malata, che affermava di aver visto Rosalia in sogno, indicò il punto in cui cercare il suo corpo sul Monte Pellegrino. Il 15 luglio 1624 gli scavi riportano alla luce, nella grotta, delle ossa racchiuse in una crosta calcarea.

L'arcivescovo di Palermo, il cardinale Giannettino Doria, fa esaminare la scoperta con prudenza. L'anno seguente un cacciatore racconta a sua volta che la santa gli è apparsa sulla montagna per chiedergli che i suoi resti fossero portati in processione. Le reliquie vengono riconosciute e il 9 giugno 1625 attraversano solennemente la città. Nei mesi successivi l'epidemia declina. Palermo vi vede la protezione di Rosalia, che diventa la sua patrona principale. Il pittore fiammingo Antoon van Dyck, presente in città nel 1624, realizza allora diversi dipinti della santa, che contribuiscono a far conoscere il suo culto in Europa.

## Il Festino e la «Santuzza»

I palermitani chiamano affettuosamente Rosalia la *Santuzza*, «la piccola santa». Ogni anno, intorno al 15 luglio, il *Festino* di Santa Rosalia anima tutta la città: un immenso carro trionfale, con la statua della santa, percorre il Cassaro, l'asse storico della città, fino al mare, tra canti e fuochi d'artificio. Il giorno dopo l'urna d'argento che contiene le sue reliquie è portata in processione dalla cattedrale.

Il 4 settembre, giorno della sua festa liturgica, molti fedeli salgono a piedi fino al santuario del Monte Pellegrino, spesso di notte, lungo l'antica strada a tornanti. Questo pellegrinaggio, chiamato l'*acchianata*, «la salita», è uno dei gesti di devozione più popolari della Sicilia. Il suo culto si è diffuso anche nelle comunità siciliane emigrate, nel Sud Italia come in America.

## Che cosa ci insegna la sua santità?

Santa Rosalia ricorda che la santità può essere del tutto nascosta. Non ha fondato alcuna opera, non ha lasciato scritti, se non forse una riga incisa nella pietra, ed è rimasta sconosciuta per quasi cinque secoli. Eppure la sua vita di preghiera silenziosa è diventata, nel momento della prova, una sorgente di speranza per un intero popolo. La si invoca contro la peste e le epidemie, per i malati e per chi cerca Dio nel silenzio.

Per pregare con lei, leggi la preghiera a santa Rosalia, oppure segui la novena a santa Rosalia, dal 26 agosto al 3 settembre, per concluderla alla vigilia della sua festa. I palermitani la pregano anche prima del Festino, dal 6 al 14 luglio.

## Dove pregare santa Rosalia?

- **Palermo**: il santuario del Monte Pellegrino, ricavato nella grotta dove furono ritrovati i suoi resti.
- **Palermo**: la cattedrale, dove una cappella custodisce l'urna d'argento con le sue reliquie.
- **Santo Stefano Quisquina** (provincia di Agrigento): l'eremo della Quisquina, intorno alla sua prima grotta.
- **Palermo**: l'antica strada del pellegrinaggio che sale al Monte Pellegrino, percorsa a piedi nella notte tra il 3 e il 4 settembre.

Guida al pellegrinaggio: Santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, Palermo.

## Scopri anche

- San Rocco, l'altro grande protettore invocato contro la peste.
- Santa Lucia di Siracusa, martire siciliana molto venerata nell'isola.
- San Carlo Borromeo, l'arcivescovo di Milano rimasto accanto ai malati durante la peste del 1576.

- Sant'Antonio abate, padre degli eremiti, di cui Rosalia ha seguito la strada.
- Santa Maria Egiziaca, altra donna che scelse la solitudine del deserto.

PREGARE

# Preghiera a santa Rosalia, protettrice contro le epidemie

Santa Rosalia non ha lasciato preghiere scritte. L'unica parola che le viene attribuita è una breve iscrizione latina incisa nella grotta della Quisquina, ritrovata nel 1624. Qui sotto trovi questo testo, con la prudenza che richiede, e poi una preghiera a santa Rosalia, protettrice contro le epidemie.

## L'iscrizione della grotta della Quisquina

Nell'agosto 1624, poche settimane dopo il ritrovamento delle reliquie sul Monte Pellegrino, alcuni operai decifrano sulla parete di una grotta della Quisquina un'iscrizione in latino. La tradizione vi vede la firma della stessa Rosalia; gli storici discutono sulla sua data. Traduzione a cura di Saintspedia:

> *«Io, Rosalia, figlia di Sinibaldo, signore della Quisquina e delle Rose, per amore del mio Signore Gesù Cristo ho deciso di abitare in questa grotta.»*

Fonte: iscrizione della grotta della Quisquina, a Santo Stefano Quisquina (Sicilia), scoperta nel 1624: *Ego Rosalia Sinibaldi Quisquinae et Rosarum domini filia amore Domini mei Iesu Christi in hoc antro habitari decrevi*. Testo antico, di pubblico dominio.

## Preghiera a santa Rosalia

Santa Rosalia, tu che hai lasciato la corte di Palermo per vivere nascosta con Cristo, insegnami ad amare il silenzio in cui Dio parla.

Tu che un intero popolo ha invocato al tempo della peste, guarda con tenerezza chi oggi soffre a causa della malattia. Ti affido i malati, chi li cura, chi ha paura e chi è solo.

Proteggi le nostre città e le nostre famiglie dalle epidemie e dai flagelli. E se viene la prova, ottienici la pazienza, il coraggio e la carità gli uni verso gli altri.

Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Tu che hai lasciato tutto per amore di Gesù Cristo, aiutami a dargli il primo posto nella mia vita. La mia preghiera, come la tua, salga a lui umile e fedele. Amen.

## Quando pregare santa Rosalia?

Santa Rosalia si festeggia il 4 settembre, giorno tradizionale della sua morte. A Palermo il 15 luglio ricorda il ritrovamento delle sue reliquie e apre il grande Festino. La si prega anche in tempo di epidemia e per i malati. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a santa Rosalia e scopri la vita di santa Rosalia.

NOVENA

# Novena a santa Rosalia

Questa novena si ispira alla vita e alla tradizione di santa Rosalia. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della festa del 4 settembre, iniziala il 26 agosto: termina il 3 settembre. Si può pregare anche dal 6 al 14 luglio, prima dell'anniversario del ritrovamento delle sue reliquie, o in qualsiasi momento per un malato.

## Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata.

## Giorno 1: Lasciare tutto per Cristo

Rosalia apparteneva a una famiglia nobile e poteva sperare in una vita brillante. Ha scelto altro: Cristo soltanto. Questa scelta radicale interroga i nostri attaccamenti.

**Preghiera:** Signore Gesù, mostrami ciò che mi allontana da te e donami la libertà di preferirti a tutto.

**Gesto del giorno:** Rinunciare oggi a una piccola cosa superflua.

## Giorno 2: Il silenzio della grotta

Nella grotta della Quisquina, Rosalia vive nel silenzio. Questo silenzio non è vuoto: è il luogo in cui si ascolta Dio.

**Preghiera:** Signore, insegnami a fare silenzio dentro di me per ascoltare la tua voce.

**Gesto del giorno:** Spegnere gli schermi per un'ora e pregare dieci minuti in silenzio.

## Giorno 3: Per amore di Gesù Cristo

L'iscrizione della Quisquina dice tutto in una riga: Rosalia ha scelto la solitudine «per amore del mio Signore Gesù Cristo». La penitenza ha senso solo per amore.

**Preghiera:** Gesù, tutto ciò che faccio oggi sia fatto per amore tuo.

**Gesto del giorno:** Offrire a Dio, al mattino, ogni impegno della giornata.

## Giorno 4: La montagna sopra la città

Dal Monte Pellegrino Rosalia vedeva Palermo ai suoi piedi. Ritirata dal mondo, non ne era assente: la sua preghiera sosteneva la città.

**Preghiera:** Signore, ti affido la mia città, i suoi abitanti, i suoi poveri e chi la governa.

**Gesto del giorno:** Pregare per la propria città o il proprio quartiere, chiamandoli per nome.

## Giorno 5: Una santità nascosta

Rosalia è rimasta sconosciuta per quasi cinque secoli. Dio vede ciò che si fa nel segreto, anche quando nessuno lo nota.

**Preghiera:** Padre, tu che vedi nel segreto, custodiscimi dal desiderio di essere visto e rendimi fedele nelle piccole cose.

**Gesto del giorno:** Rendere un servizio senza farlo sapere.

## Giorno 6: Al tempo dell'epidemia

Nel 1624 la peste colpisce Palermo. Il popolo si rivolge a Dio e cerca la santa dimenticata. La prova diventa un tempo di preghiera e di conversione.

**Preghiera:** Signore, per intercessione di santa Rosalia, proteggici dalle epidemie e sostieni chi oggi ne soffre.

**Gesto del giorno:** Chiedere notizie a una persona malata.

## Giorno 7: Chi cura

Durante la peste, medici, sacerdoti e religiosi rimasero accanto ai malati a rischio della vita. La loro dedizione fa parte della storia di Rosalia.

**Preghiera:** Ti affido, Signore, il personale sanitario, chi assiste i malati a domicilio e tutti coloro che vegliano sui malati. Dona loro forza e dolcezza.

**Gesto del giorno:** Ringraziare un medico, un infermiere o un assistente, a voce o per iscritto.

## Giorno 8: La processione di un'intera città

Il 9 giugno 1625 le reliquie di Rosalia attraversano Palermo. Tutta la città prega insieme. La fede non è soltanto personale: si vive anche come popolo.

**Preghiera:** Signore, fa' delle nostre comunità luoghi di unità, dove si prega e si portano insieme le prove.

**Gesto del giorno:** Partecipare a una messa feriale o a una preghiera comunitaria.

## Giorno 9: La salita verso Dio

Ogni 4 settembre i pellegrini salgono a piedi fino alla grotta. Tutta la vita cristiana è una salita, passo dopo passo, verso colui che ci attende.

**Preghiera:** Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di santa Rosalia, concedimi ciò che è bene per me e fammi avanzare verso di te ogni giorno. Amen.

**Gesto del giorno:** Fare una camminata in preghiera, anche breve, recitando il rosario.

## Preghiera conclusiva

Santa Rosalia, eremita del Monte Pellegrino e protettrice di Palermo, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per i malati, per chi li cura e per chi cerca Dio nel silenzio. Ottienici di ricevere tutto da lui e di donargli tutto. Amen.

Per approfondire: la vita di santa Rosalia e la preghiera a santa Rosalia.

PELLEGRINAGGIO

# Santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, Palermo

Il santuario di Santa Rosalia si trova sul Monte Pellegrino, il promontorio che domina Palermo e il suo golfo. È ricavato nella grotta in cui, secondo la tradizione, l'eremita visse i suoi ultimi anni e dove le sue ossa furono ritrovate nel 1624. È il principale luogo di pellegrinaggio della patrona di Palermo, insieme alla cattedrale che custodisce le sue reliquie.

## Una grotta diventata chiesa

Dopo il ritrovamento delle reliquie, il 15 luglio 1624, e la fine della peste che le fu attribuita, la grotta diventa subito un luogo di devozione. Davanti a essa si costruiscono una facciata e un piccolo convento, e l'interno della cavità, lasciato in gran parte allo stato naturale, viene trasformato in chiesa. L'acqua che stilla dalle pareti è raccolta da grondaie di metallo; i pellegrini la guardano con devozione, senza che vi si debba vedere un miracolo.



*Il santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, a Palermo.*

## La statua giacente della santa

In fondo alla grotta, dietro una grata, si trova una statua di marmo che raffigura Rosalia distesa, con il capo appoggiato a una mano, nel punto in cui si colloca il ritrovamento dei suoi resti. È rivestita di un manto dorato donato, secondo la tradizione, dal re Carlo III di Borbone nel XVIII secolo. Intorno, gli ex voto ricordano le grazie che i fedeli attribuiscono alla sua intercessione.

## Pregare al santuario di Santa Rosalia

Prima della visita puoi rileggere la vita di santa Rosalia. Sul posto, prenditi il tempo di fermarti davanti alla statua, nella penombra della grotta, per affidare un malato o un'intenzione. La preghiera a santa Rosalia può accompagnare

questo momento, e prima del 4 settembre puoi pregare anche la novena a santa Rosalia. Molti pellegrini fanno la salita a piedi, dalla base della montagna, lungo l'antica strada a tornanti. Sono proposte di Saintspedia.

## La cattedrale di Palermo e l'urna d'argento

Le reliquie di santa Rosalia sono custodite nella cattedrale di Palermo, in una cappella a lei dedicata. Riposano in una grande urna d'argento realizzata nel XVII secolo, portata ogni anno in processione per la città durante i festeggiamenti di luglio. La cattedrale, grande monumento di epoca normanna rimaneggiato nel corso dei secoli, custodisce anche le tombe di diversi sovrani di Sicilia.

## Gli altri luoghi di santa Rosalia

- **Santo Stefano Quisquina** (provincia di Agrigento): l'eremo della Quisquina, dove si trova la grotta dell'iscrizione attribuita alla santa.
- **Palermo**: il Cassaro, l'asse storico dove passa ogni luglio il carro del Festino.
- **Palermo**: gli oratori e le chiese della città che conservano opere dedicate alla santa, in particolare dell'epoca della peste del 1624.

## Informazioni pratiche

Il Monte Pellegrino si raggiunge dal centro di Palermo in auto o in autobus, e a piedi per chi ama camminare. L'afflusso è massimo intorno al 15 luglio e nella notte tra il 3 e il 4 settembre, durante il pellegrinaggio a piedi. Verifica gli orari delle messe e delle visite presso il santuario o l'arcidiocesi di Palermo prima di venire.

CREDITI

# Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

**Immagini**

- Copertina: Anthony van Dyck, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, a Palermo.: Immagine: Giuseppe ME, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

## Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

**saintspedia.com**